

VareseNews

Parco Alto Milanese, via libera all'Accademia dello Sport

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2005

Il contestato **golf nel parco** va avanti, nonostante le polemiche e le forti resistenze incontrate. A deciderlo, ai primi di aprile, è stata l'assemblea consortile del **Parco Alto Milanese**, composta dai vertici dei tre Comuni soci, Luigi Rosa per Busto Arsizio, Maria Grazia Ponti per Castellanza e il vicesindaco Carmelo Tomasello per Legnano. Oltre ad approvare il bilancio per il 2005, a pianificare un futuro "**corridoio ecologico**" tra il Pam e il Parco Ticino e ad approvare la creazione di parcheggi agli ingressi dai tre Comuni soci, infatti, su proposta di Rosa l'assemblea ha approvato all'unanimità l'esecuzione della delibera consortile n. 7 del 30 aprile 2001 circa il progetto "**Accademia dello Sport**": al Pam stesso spetterà l'attuazione degli interventi contenuti del progetto.

Termina così, dopo quattro mesi di apparente "congelamento", la *querelle* sulla progettata creazione di strutture sportive all'interno del Parco Alto Milanese, un'area inizialmente creata come **oasi agro-forestale** in una zona fortemente urbanizzata. L'Accademia dello Sport è un progetto complessivo, di cui i campi da pitch and putt (il golf... formato ridotto) sono solo un elemento; essa prevede anche, fra l'altro, percorsi per la mountain bike, campi da tiro con l'arco e da bocce.

Per il momento, l'unica reazione degna di nota è stata quella di Rifondazione Comunista, per bocca del consigliere comunale di Busto Arsizio **Angelo Lofano**. «Sono in pochi a sapere davvero cosa si vuole realizzare lì, all'interno del Parco: il progetto dell'Accademia dello Sport non è mai stato pubblicizzato sul serio» contesta il consigliere comunista. «Il problema, come abbiamo già detto e ripetuto, **non è il progetto in sè, ma il luogo**. Il Parco è di tutti, ed è stato come area ecologica, quindi **non urbanizzata**: con questo progetto invece lo si urbanizza e, di fatto, lo si privatizza. Vogliono fare il loro campo da golf o da pitch and putt? Lo facciano, all'Accam per esempio, quella sì un'area che avrebbe bisogno di essere riqualificata... Oppure acquistino i terreni adiacenti al Palazzetto dello Sport, visto che l'idea era quella di creare un polo sportivo integrato: ma quelli dall'altro lato di viale Gabardi, non all'interno del Parco Alto Milanese. **Non ci opporremo** di certo alla creazione di un campo da golf in un terreno regolarmente acquistato a questo scopo, purchè non vincolato, come invece è il Pam. **Stupisce**, e molto, che Legnano e Castellanza, che in passato si erano mostrate pronte a ragionare su questo tema, si siano piegate così facilmente: c'è da chiedersi quale sia stato il **prezzo** politico pagato da Busto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it